SENATO DELLA REPUBBLICA

XIII LEGISLATURA

5ª COMMISSIONE PERMANENTE

(Programmazione economica, bilancio)

21º Resoconto stenografico

SEDUTA DI GIOVEDÌ 17 DICEMBRE 1998

Presidenza del presidente COVIELLO

INDICE

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

(3421-B) ***Disposizioni in materia di minori entrate delle regioni a statuto ordinario a seguito della soppressione dell'addizionale regionale all'imposta erariale di trascrizione (ARIET),*** approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati

(Discussione e rinvio)

PRESIDENTE . . . . . *Pag.* 2, 3
DE MARTINO *(Dem. Sin.-l'Ulivo), relatore alla Commissione* 2
MORO *(Lega Nord-per la Padania indip.)* . . 2

DL 1121

TIPOGRAFIA DEL SENATO (600)

I lavori hanno inizio alle ore 15,55.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

(3421-B) ***Disposizioni in materia di minori entrate delle regioni a statuto ordinario a seguito della soppressione dell'addizionale regionale all'imposta erariale di trascrizione (ARIET),*** approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati
(Discussione e rinvio)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: «Disposizioni in materia di minori entrate delle regioni a statuto ordinario a seguito della soppressione dell'addizionale regionale all'imposta erariale di trascrizione (ARIET)», già approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati.

MORO. Signor Presidente, vorrei fare presente l'imminente inizio dei lavori dell'Assemblea, previsto per le ore 16. Dal momento che intendo partecipare, le chiedo di rinviare la discussione del disegno di legge all'ordine del giorno ad altra seduta.

PRESIDENTE. Senatore Moro, le posso assicurare che l'inizio della discussione del disegno di legge al nostro esame non pregiudicherà la partecipazione dei componenti della Commissione alla seduta dell'Assemblea.

Prego il relatore, senatore Guido De Martino, di riferire alla Commissione sulle modificazioni introdotte dalla Camera dei deputati.

DE MARTINO Guido, *relatore alla Commissione.* Signor Presidente, onorevoli colleghi, il provvedimento viene sottoposto alla nostra attenzione in terza lettura, dopo una nostra ampia discussione in prima lettura, a seguito delle modifiche apportate dalla Camera a quattro aspetti essenzialmente tecnici, modifiche che migliorano il contenuto delle norme, in particolare del comma 2 del provvedimento.

In particolare, le modifiche al testo approvato da noi nello scorso mese di settembre riguardano: lo spostamento della data entro la quale le regioni debbono versare al Tesoro le eccedenze derivanti dal nuovo tributo istituito (ricordo che è il tributo per i rifiuti depositati in discarica); l'entrata in vigore della legge (al comma 6 si prevede che entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*); una migliore definizione del criterio di proporzionalità secondo cui bisogna suddividere le risorse alle regioni (la norma da noi approvata avrebbe potuto dar luogo ad una confusa interpretazione e la Camera ha introdotto una formulazione più chiara). È stato, infine, modificato il

comma 3, in quanto il riferimento all'ultimo periodo del comma 48 dell'articolo 3 della legge 28 dicembre 1995, n. 549 (collegato alla finanziaria 1996), era sbagliato.

Sottolineo l'importanza di questo provvedimento, la sua necessità e soprattutto l'esigenza che sia approvato rapidamente se vogliamo utilizzare le risorse già stanziate, che peraltro – lo sottolineo – non sono sufficienti a colmare il minore gettito di entrate delle regioni per il 1997, e che comunque sono quelle possibili nell'ambito degli stanziamenti del bilancio 1998. Invito quindi la Commissione ad approvare il provvedimento con urgenza e a pensare, anche in rapporto agli impegni assunti dal Governo nella precedente discussione, a come ripianare uno scarto che ancora esiste tra minori entrate delle regioni e intervento dello Stato ai fini del ripiano del *deficit*.

PRESIDENTE. Propongo di fissare il termine per la presentazione di eventuali emendamenti a domani, venerdì 18 dicembre, alle ore 14.

Se non si fanno osservazioni, così resta stabilito.

Rinvio il seguito della discussione ad altra seduta.

I lavori terminano alle ore 16,05.

SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

Il Consigliere parlamentare dell'Ufficio centrale e dei resoconti stenografici

DOTT. GIANCARLO STAFFA